

Vignola, teatro quasi al completo per l'evento con Luca Mercalli su finanza etica e ambiente

Un approccio differente e sostenibile agli investimenti, che concilia rendimento e attenzione alle tematiche ambientali, sociali e di buon governo, è stato al centro dell'incontro "Effetto Terra. La finanza etica e la lotta al cambiamento climatico" organizzato da BCC Felsinea, che si è tenuto ieri al Teatro Fabbri di Vignola.

Relatore d'eccezione, il climatologo Luca Mercalli: "La finanza è più rapida della politica e può spostare risorse da un'economia 'sporca' a una 'pulita' nel giro di pochi minuti".

Vignola (MO), 16.03.2024 – Uno sviluppo economico sostenibile è sempre più centrale nell'ambito degli sforzi messi in campo per affrontare la crisi climatica. Ma **come possono le scelte economiche dei singoli cittadini impattare positivamente sull'ambiente? Questo è possibile attraverso la finanza etica**, un approccio differente agli investimenti, che si avvale di strumenti finanziari che devono rispettare specifici criteri socio-ambientali, i cosiddetti **criteri ESG**. Questi i temi approfonditi nell'evento "Effetto Terra. La finanza etica e la lotta al cambiamento climatico" che BCC Felsinea ha organizzato venerdì 15 marzo al Teatro Fabbri di Vignola, in cui è intervenuto, fra i relatori, anche il **climatologo Luca Mercalli**.

"Gli investimenti etici sono orientati verso realtà che, nelle loro politiche, tengono conto di fattori ambientali, sociali e di buon governo. A livello pratico, questo significa **investire in attività che contribuiscono ad un obiettivo ambientale** (ad esempio, grazie all'impiego di energia da fonti rinnovabili o ad un ridotto sfruttamento del suolo e delle risorse idriche), oppure che hanno un **impatto sociale positivo e una buona governance** (ad esempio, con l'adozione di politiche contro la disuguaglianza di genere nei salari e a favore dei diritti umani)" ha **sottolineato Fabio Palmieri, Responsabile Private Banking di BCC Felsinea** e relatore dell'evento assieme a Luca Mercalli.

"Oggi il quadro regolamentare si è evoluto in favore della trasparenza per gli investitori, soprattutto con l'introduzione nel 2021 di precisi regolamenti a livello europeo come il SFDR (Sustainable Finance Disclosure Regulation). **La sfida oggi non è più quella di essere nell'agenda politica, ma di creare consapevolezza negli investitori di oggi e di domani**, che dovranno cercare valore partecipando al capitale di aziende attente all'ambiente, alle persone e combattendo fenomeni di corruzione" ha aggiunto Fabio Palmieri.

"**La finanza è più rapida della politica e può spostare risorse da un'economia 'sporca' a una 'pulita' nel giro di pochi minuti**, favorendo lo sviluppo di energie rinnovabili e processi produttivi sostenibili, efficienza energetica e riciclo dei materiali" ha evidenziato **Luca Mercalli**.

Per compensare parte delle emissioni generate dall'evento, BCC Felsinea utilizzerà 3 dei 50 Crediti di Sostenibilità della Riserva di Biosfera Appennino tosco-emiliano - pari a 3 tonnellate di CO₂ -, recentemente acquistati nell'ambito di un progetto ideato e promosso dal Parco Nazionale dell'Appennino tosco-emiliano per la gestione sostenibile del nostro patrimonio forestale.

L'evento "Effetto Terra. La finanza etica e la lotta al cambiamento climatico" è stato organizzato e realizzato da BCC Felsinea in collaborazione con il Gruppo Cassa Centrale e il patrocinio del Comune di Vignola.

BCC Felsinea annovera 23 filiali in provincia di Bologna e Modena, più di 180 collaboratori e quasi 12mila Soci Cooperatori. L'attivo di bilancio è di 1,2 miliardi di euro, il totale crediti vivi supera gli 800 milioni di euro, la raccolta complessiva supera gli 1,7 miliardi di euro e i fondi propri assommano a 129 milioni di euro. Il CET1 Ratio è pari al 22,6% (dati al 31.12.2023).

BCC Felsinea fa parte del **Gruppo Bancario Cooperativo Cassa Centrale - Credito Cooperativo Italiano** che annovera 66 banche e quasi 1.500 sportelli in tutta Italia, più di 11.900 collaboratori e oltre 470mila Soci Cooperatori, e che - con un attivo di bilancio di 89,6 miliardi di euro e un CET1 Ratio pari al 24,6% - si posiziona tra i primi dieci Gruppi bancari italiani (dati al 31.12.2023).